

Con arte e cinema c'è un ponte Bari-Montenegro

Da domani una mostra a Palazzo Calò
Poi gli incontri in Ateneo e i film al Cineporto

di LIVIO COSTARELLA

Otto giovani artisti montenegrini esporranno i loro lavori nella mostra «Interazioni», che sarà inaugurata domani 9 dicembre, alle 19, a Palazzo Calò, nel centro storico di Bari. È uno dei frutti dell'iniziativa delle «Giornate culturali del Montenegro», promosse dall'Assessorato al Mediterraneo della Regione Puglia e realizzate dalla Fondazione Gramsci di Puglia, insieme al Ministero della cultura del Montenegro e al Consolato del Montenegro a Bari. L'obiettivo è consolidare le reti di relazioni tra le istituzioni culturali pugliesi e montenegrine, nel quadro delle intense relazioni di cooperazione interadriatiche promosse in questi anni dalla Regione Puglia.

La mostra sarà inaugurata dall'Assessore al Mediterraneo **Silvia Godelli**, insieme al vice Ministro della cultura del Montenegro **Dragica Milic**, ed è organizzata in collaborazione con la Fondazione Museo Pino Pascali di Polignano e con il Centro per l'arte contemporanea del Montenegro. Alla cerimonia interverranno anche il Console del Montenegro a Bari **Luigi Morfini**, la direttrice del Museo Pino Pascali **Rosalba Branà** e **Liliana Karadzic**, responsabile del Centro

per l'arte contemporanea del Montenegro.

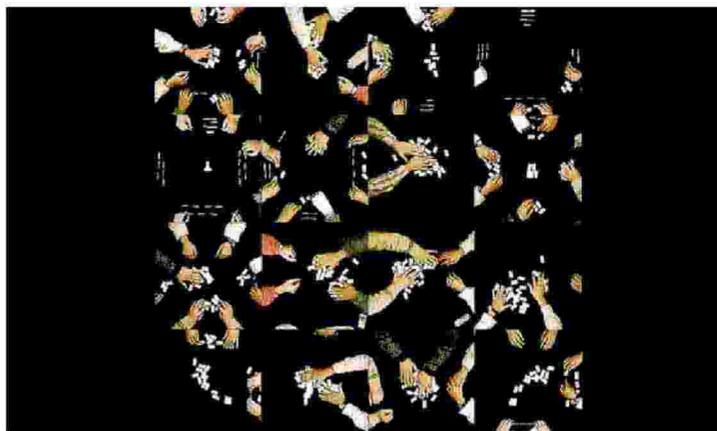
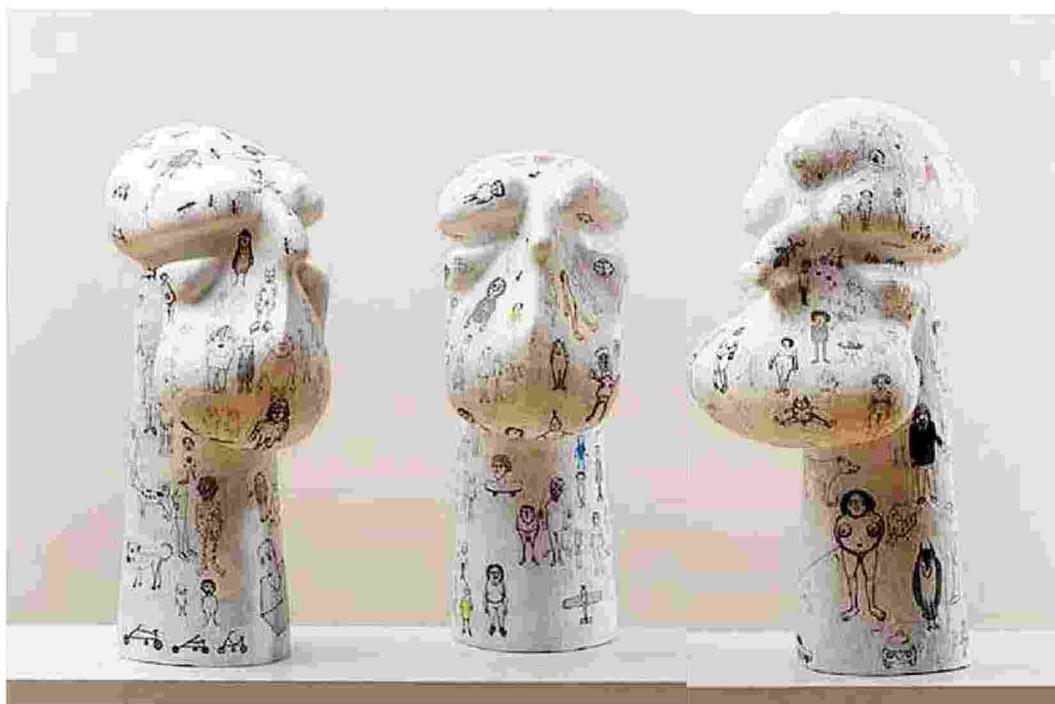
Ma le iniziative non si limiteranno alla mostra: la sera di mercoledì 10, al Cineporto di Bari, in collaborazione con Apulian Film Commission, ci sarà una serata dedicata al cinema montenegrino con la proiezione alle ore 18,30 del film *Piccolo dio d'amore* di **Zeliko Sosic**, e alle 20,30 del film *Vampiro locale* di **Branko Baletic**; entrambi saranno preceduti da una presentazione della cinematografia montenegrina da parte di **Dragica Milic** e di **Sehad Cekic**, produttore e preside della Facoltà delle Arti Drammatiche di Cettigne. Interverranno anche il Presidente di AFC **Antonella Gaeta** e il vicepresidente **Luigi De Luca**. Nel primo film si racconta il contrasto sentimentale della coppia formata da Nikola e Nina: sposati da anni, attraversano tempi difficili; la madre di lei, malata terminale, complicherà le cose. Il secondo lungometraggio è una commedia con elementi d'azione, horror ed erotismo: il protagonista, un giovane uomo d'affari, dopo aver subito una truffa, si ritrova con grandi debiti; ogni sera l'uomo non troverà di meglio da fare che travestirsi da vampiro per vendicarsi dei nemici.

Tra gli altri appuntamenti, l'11 dicembre, alle 10, nell'Aula del Consiglio del Rettorato dell'Università di Bari, su iniziativa del Dipartimento di Filosofia, Letteratura e Scienze storico sociali e della Fondazione Gramsci, in collaborazione con l'Associazione Pugliese Editori, si svolgerà un

incontro sui temi della cooperazione culturale e del sostegno alla promozione della conoscenza della cultura montenegrina, a cui parteciperanno docenti universitari, scrittori e intellettuali.

La delegazione montenegrina, oltre al viceministro Milic, sarà composta, tra gli altri, dai produttori cinematografici **Ivan Đurovic** e **Sehad Cekic**, dal regista **Ivan Marinovic**, dagli scrittori e editori **Vladimir Vojinovic**, **Zuvdija Hodic** e **Milorad Popovic**. Nel corso della loro permanenza a Bari si incontreranno anche con i rappresentanti delle istituzioni culturali e delle amministrazioni regionali e comunali.

Arriva una delegazione
del governo, dal
ministro della Cultura
ad artisti e cineasti



CON IL MUSEO PASCALI
Alcune delle opere di artisti montenegrini che saranno esposte da martedì 9 a Bari Vecchia nella sede di Palazzo Calò

